BILANCIO DELLO STATO: DAI GIOCHI NEI PRIMI 5 MESI 2023 ENTRATE A 3 MLD DI EURO

Le entrate tributarie e contributive nei primi cinque mesi del 2023 mostrano nel complesso una crescita di 11.891 milioni di euro (+4,0 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+6.687 milioni di euro, +3,5 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+5.204 milioni di euro, +5,0 per cento). Le entrate di lotterie e altre attività di gioco ammontano a 3.025 milioni di euro registrando un aumento pari a 255 milioni di euro (+9,2 per cento).
A gennaio-maggio 2023, più nel dettaglio, si registra a livello di competenza giuridica una crescita del 9,2% sotto la voce Lotterie e Giochi pari a 3.025 mln di euro, 255 milioni in più rispetto a gennaio-maggio 2022. Crescita che viene confermata sul fronte degli incassi, dove si registra un +15,3% pari a 3.030 milioni incassati, 402 in più rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2022.

SENTENZE TAR

Il TAR BASILICATA (446/2023) conferma la chiusura di una sala giochi per violazione della distanza minima da un luogo di culto.

Il TAR VENETO (997/2023) conferma i limiti orari introdotti dal Comune di Belluno che consentono un'apertura delle sale giochi e un funzionamento degli apparecchi per otto ore al giorno.

Il TAR PUGLIA (966/2023) conferma che nella qualificazione dei luoghi sensibili non è dirimente il Codice Ateco.

SENATO DELLA REPUBBLICA, COMMISSIONE FINANZE.

AL VIA L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE PER LA RIFORMA DEL SISTEMA FISCALE CHE CONTIENE AL SUO INTERNO ANCHE IL RIORDINO DEL SETTORE DEI GIOCHI PUBBLICI.

Sono stati illustrati in Commissione nei giorni scorsi i contenuti del disegno di legge d'iniziativa governativa collegato alla legge di bilancio per l'anno 2023-2025.
In specie, l'articolo 13, contenente i princìpi e i criteri direttivi in materia di giochi, conferma il modello organizzativo del sistema dei giochi basato sul regime concessorio e autorizzatorio; inoltre reca i princìpi e criteri direttivi per il riordino delle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici, con specifico riguardo, tra le altre cose, alla tutela dei soggetti maggiormente vulnerabili e alla prevenzione dei fenomeni di disturbi da gioco d'azzardo, alla dislocazione territoriale degli esercizi, ai requisiti soggettivi e di onorabilità dei soggetti concessionari e dei loro partner commerciali, alla crisi del rapporto concessorio, alla riserva statale nella organizzazione ed esercizio dei giochi, al prelievo erariale, alla partecipazione degli enti locali al procedimento di autorizzazione e di pianificazione, alle regole di rilascio delle licenze, alla disciplina dei controlli e dell'accertamento dei tributi, alla qualificazione e alla responsabilità degli organismi di certificazione degli apparecchi da intrattenimento. Nel corso dell'esame presso la Camera sono stati introdotti due princìpi di delega: il primo volto a prevedere l'impiego di forme di comunicazione del gioco legale coerenti con l'esigenza di tutela dei soggetti più vulnerabili; il secondo contenente la previsione dell'accesso, da parte di chi svolge attività di prevenzione e cura della patologia da gioco d'azzardo, ai dati concernenti la diffusione territoriale, la raccolta, la spesa e la tassazione dei giochi autorizzati di qualsiasi tipologia e classificazione

Attività finanziata con i fondi della DGR XI/585 del 01 ottobre 2018 (e successivi atti)
Obiettivo generale 1: promuovere aumento di conoscenze e competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target

Associazione Comuni Bresciani, Brescia, Via Creta 42- 030220011 interno 1 info@associazionecomunibresciani.eu